

Il governatore Fontana: fondi per le stazioni sciistiche, puntando su servizi e cultura

## «Investire perché la Valcamonica non si spopoli»

(pag. 6) Centomila abitanti, orgogliosamente attaccati ai propri beni (acqua e montagne in primis), abituati a lavorare tanto e non lamentarsi mai. È la valle Camonica che ieri ha accolto il governatore Attilio Fontana, impegnato tra Monte Campione, Borno e Pian Cugno in una serie di appuntamenti durante i quali ufficializzare l'impegno del Pirellone per lo sviluppo socio economico di queste realtà. Dopo aver finanziato il «grande sogno» in Alta valle Camonica ed essere pronta a rilanciare per un demanio sciabile più grande in Tonale, la Regione ha messo sul piatto tanti soldi anche per le altre stazioni sciistiche della valle. Per Monte Campione, il patto territoriale prevede investimenti complessivi per 13.165.900 euro. Serviranno per sostituire tre impianti di risalita della Montecampione Ski Area. Per Borno, l'intesa raggiunta mobiliterà investimenti per 17 milioni di euro con il coinvolgimento degli altri Comuni limitrofi (Angolo Terme, Darfo, Piancogno, Unione dei Comuni degli antichi borghi); due gli interventi previsti: nuova telecabina ad otto posti per collegare delle piste alla vetta del Monte Altissimo dove sarà realizzato un nuovo rifugio. Per Monte Campione Regione ha messo in campo 7.482.950 euro, per Borno 9,8 milioni più altri 4,7 frutto di un'intesa con il Ministero del Turismo. «Per noi – ha detto Matteo Rivadossi, sindaco di Borno – è un appuntamento con la storia. Questi investimenti ci consentiranno di lavorare con il turismo montano nei prossimi 30-40 anni, non più solo in inverno ma anche da maggio a ottobre». «L'ultima opportunità rimasta per il rilancio di Monte Campione – ha invece sottolineato Barbara Bonicelli, sindaca di Artogne – è il diretto coinvolgimento degli enti locali. Abbiamo davanti un percorso difficile, ma vogliamo provarci». Le difficoltà per chi vive in montagna non mancano: a Lozio, per esempio, la scuola elementare è stata chiusa e per i quattro bambini che la frequentavano il Comune deve garantire il servizio di scuolabus; a Corteno Golgi per la prima volta nei giorni scorsi si è scesi sotto i 1.900 residenti. «Per contrastare lo spopolamento servono tanti interventi diversificati – ha risposto il governatore Fontana – sappiamo che servono più servizi, più collegamenti, più connettività. I patti siglati oggi sono un'opportunità per ridare slancio a località che erano molto attrattive e che oggi sono meno frequentate rispetto ad altre, pur rimanendo bellissime».

Giuseppe Arrighetti

08/07/2022